



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze Naturali e Ambientali (<i>IdSua:1602151</i>)
Nome del corso in inglese	Natural and Environmental Sciences
Classe	L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-naturali-e-ambientali-l-32/articolo/presentazione-del-corso-sna
Tasse	https://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIOVESAN Gianluca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCS
Struttura didattica di riferimento	Scienze ecologiche e biologiche (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLATI	Adriana		RD	1	
2.	CANESTRELLI	Daniele		PO	1	
3.	FILIBECK	Goffredo		PA	1	

4.	FRANCHINI	Paolo	RD	1
5.	GRIMALDI	Salvatore	PO	1
6.	PIOVESAN	Gianluca	PO	1
7.	PISCOPO	Vincenzo	PO	1
8.	POLVERINO	Giovanni	RD	1
9.	SBARBATI	Chiara	RD	1

Rappresentanti Studenti	Grassini Gaia gaia.grassini@studenti.unitus.it Murgia Emanuele emanuele.murgia@studenti.unitus.it
Gruppo di gestione AQ	Adriana Bellati Goffredo Filibeck Gaia Grassini Irene Mantovani Gianluca Piovesan Chiara Sbarbati
Tutor	Vincenzo PISCOPO Gianluca PIOVESAN Adriana BELLATI Chiara SBARBATI Andrea CHIOCCHIO Paolo FRANCHINI Salvatore GRIMALDI Goffredo FILIBECK Ines DELFINO Giovanni POLVERINO Nico SANNA Ludovica Giubilei Alessia Manco Marta Mosciatti Giulia Onnelli Martina Pacifici Francesco GAROZZO ZANNINI QUIRINI



Il Corso di Studio in breve

08/02/2024

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza e comprensione della Natura e degli ecosistemi, nelle loro diverse componenti biotiche e abiotiche. Il Corso permette di acquisire una cultura naturalistica ed ecologica ad ampio raggio, nonché la padronanza del metodo scientifico per l'interpretazione e l'analisi di processi, sistemi e problemi riguardanti i campi di applicazione delle scienze naturali e ambientali. Il percorso formativo è progettato per fornire le necessarie conoscenze nei settori delle scienze della vita e della Terra, supportate da una solida preparazione di base nei settori della matematica, della fisica e della chimica. Particolare attenzione è volta nel formare un laureato con aggiornate conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline biologiche ed ecologiche, anche di carattere tecnologico, sui grandi

temi della conservazione delle risorse naturali, della biodiversità e del ripristino degli ecosistemi degradati. Il percorso formativo prevede una ampia e varia attività pratica, con esercitazioni sia nei laboratori dell'Ateneo sia sul campo, tirocini formativi anche presso aziende, strutture pubbliche e laboratori privati, e la partecipazione a programmi di internazionalizzazione presso università e istituti di ricerca europei.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/presentazione-sna/articolo/Scienze-Naturali-e-Ambientali>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/02/2020

La consultazione delle parti sociali avviene regolarmente ogni anno attraverso diversi organi dell'Ateneo, sia a livello centrale sia da parte del dipartimento presso il quale è incardinato il Corso di Studio.

L'ultima consultazione è avvenuta nel 2019 da parte del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche sottoponendo l'offerta didattica della Laurea in Scienze Naturali e Ambientali a diversi enti e organizzazioni. In particolare, sono stati consultati parchi e riserve dell'Italia centrale e meridionale, il MATTM, il MIPAF, il MIBAC, l'ISPRA, l'ARPA Lazio, la Regione Lazio, l'USP della Provincia di Viterbo e diverse organizzazioni e associazioni operanti nel campo delle Scienze Naturali e Ambientali. Alle parti sociali consultate sono stati presentati i contenuti del Corso di Studio, comprendenti gli obiettivi, il percorso formativo e il profilo professionale, invitando alla compilazione di un questionario appositamente predisposto. I risultati della consultazione sono riportati nei verbali allegati. Per la stesura definitiva dell'ordinamento del Corso di Studio sono stati accolti i suggerimenti formulati.

Per la formulazione dell'offerta formativa si è tenuto conto anche del DM 259/17 per quanto riguarda i requisiti richiesti per l'ammissione all'abilitazione nelle classi di concorso A-28 (Scienze e Matematica nella Scuola Secondaria di I grado) e A-50 (Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche nella Scuola Secondaria di II grado). L'offerta formativa prevede un indirizzo specifico che permette di acquisire gran parte dei CFU richiesti dalle classi di concorso, favorendo il facile completamento di tutti i requisiti con il prosieguo del percorso formativo nelle classi delle Lauree Magistrali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazioni parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/02/2024

A partire dal 2021, sono state avviate con cadenza almeno annuale nuove consultazioni delle Parti sociali sulla proposta didattica. L'offerta didattica della Laurea in Scienze Naturali e Ambientali è stata sottoposta a diversi enti e organizzazioni, tra cui:

- parchi e riserve dell'Italia centrale e meridionale,
- MATTM, MIPAF e MIBAC,
- ISPRA, CNR, ARPA Lazio, Regione Lazio,
- USP della Provincia di Viterbo,
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità,
- diverse organizzazioni e associazioni operanti nel campo delle Scienze Naturali e Ambientali.

Alle parti sociali consultate sono stati presentati i contenuti del Corso di Studio, e in particolare comprendenti gli obiettivi, il percorso formativo e il profilo professionale, invitando alla compilazione di un questionario appositamente predisposto. Nell'aggiornamento dei contenuti del Corso di Studio, sono state anche esaminate le attuali e future prospettive del mondo

del lavoro nei campi della conservazione della Natura e della Biodiversità mirata alla transizione ecologica e dell'analisi dei rischi ambientali, esaminando le tendenze di occupazione nel contesto europeo. L'ultima consultazione si è tenuta ad ottobre del 2023. I risultati della consultazione sono riportati nei verbali allegati.

Il parere delle Parti sociali è stato considerato nella proposta di modifica dell'ordinamento didattico.

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/verbali/> (Consultazione parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione Parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici per la valorizzazione, conservazione e salvaguardia della Natura e dell'Ambiente

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni del laureato riguardano l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali nelle sue diverse componenti biotiche e abiotiche finalizzate alla valorizzazione, conservazione, salvaguardia e ripristino della Natura e dell'Ambiente. Queste funzioni sono fondamentali nel contesto sociale e economico del nostro Paese, ed in generale in Europa, in relazione ai sempre più ricorrenti fenomeni di degrado e alterazione dei sistemi naturali. Mentre altre figure professionali, quali l'ingegnere ambientale, il chimico, il geologo, il biologo, ecc., hanno competenze specifiche, il laureato in Scienze Naturali e Ambientali rappresenta una figura multidisciplinare di raccordo tra la complessità dei sistemi naturali, l'attuazione di norme e regolamenti riguardanti l'ambiente e i tecnici specifici di un solo comparto dello stesso. Le attività svolte nel contesto del lavoro sono dunque quelle di supporto nella programmazione, progettazione e governance degli interventi di valorizzazione, conservazione e salvaguardia della Natura e dell'Ambiente.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate alla funzione riguardano:

- abilità nell'uso di strumenti per la caratterizzazione delle diverse componenti della Natura e dell'Ambiente;
- capacità di svolgere censimenti della diversità floristica e faunistica;
- comprensione degli aspetti strutturali e funzionali degli elementi biotici e abiotici;
- applicazione di tecniche standard nelle valutazioni di qualità ambientale;
- capacità di supportare progetti e piani di valorizzazione, conservazione e salvaguardia della Natura e dell'Ambiente;
- capacità di elaborare analisi ambientali e progetti di monitoraggio ambientale;
- capacità di interloquire ed interagire con tecnici specialistici e relazionare sullo stato dell'ambiente.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze Naturali e Ambientali risponde alle richieste del mondo del lavoro nei campi:

- della protezione della natura (presso parchi, riserve naturali ed altre aree protette);
- del monitoraggio ambientale (presso Ministeri, Regioni, ARPA e Province);
- della pianificazione e governance territoriale anche con riferimento alla attuazione degli accordi internazionali e strategie europee in tema di natura, ambiente e uso sostenibile delle risorse.
- della bonifica dei siti contaminati (presso enti pubblici, imprese, industrie e studi professionali);
- della divulgazione naturalistica e ambientale (presso musei, orti botanici e aree protette, parchi e riserve naturali);
- della didattica su temi scientifici, naturalistici e ambientali presso enti pubblici e privati, e, quando la sua preparazione sarà completata con il conseguimento della laurea magistrale, dell'insegnamento istituzionale nelle scuole di vario ordine e grado.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/02/2017

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica.

Ai sensi di quanto disposto dal DM 270/04, al fine di verificare la preparazione iniziale degli studenti, essi sono sottoposti a test d'ingresso obbligatorio. Questi test, non precludendo l'iscrizione al corso di laurea, sono pensati come strumento utile e di aiuto per i docenti (soprattutto per quelli del I anno) e per gli studenti (strumento di autovalutazione e di garanzia, pur non essendo previsto il numero chiuso). Il fine ultimo è contribuire a realizzare migliori condizioni di formazione universitaria.

Il test di accesso tende ad accertare la preparazione iniziale dello studente nelle abilità analitiche e di ragionamento logico con specifico riferimento al campo scientifico. Le modalità della verifica sono definite nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, nel quale sono anche definiti gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/02/2024

Il Corso di Laurea è ad accesso libero.

È prevista una prova di ingresso non selettiva finalizzata alla verifica della preparazione iniziale e dell'attitudine personale ad intraprendere il percorso formativo.

Prima dell'inizio e nei primi mesi dell'Anno Accademico, l'Ateneo allestisce più sessioni di test di ingresso. Per gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali il test consiste nella verifica delle conoscenze di base di Matematica e Chimica.

Se il test non è superato, allo studente vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per i quali è tenuto a frequentare corsi di supporto specifici. Al termine dei corsi di supporto è prevista una verifica per accertare che lo studente

abbia colmato il debito formativo. La frequenza minima alle lezioni di supporto non dovrà essere inferiore all'80%. Fino a che non supereranno le verifiche di cui sopra, gli studenti non potranno sostenere gli esami di Matematica e di Fisica (per il debito in Matematica di base) e di Chimica Generale e Inorganica e Chimica Organica (per il debito in Chimica).

Le modalità del test di ingresso sono specificate sul sito del Dipartimento (cfr. link).

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orient/articolo/studiare-al-deb-sab> (Modalità e procedure per il test di ingresso)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2024

Il Corso di Laurea in Scienze Naturali e Ambientali ha l'obiettivo specifico di fornire allo studente solide conoscenze per l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali, semi naturali e a forte antropizzazione, nelle diverse componenti biotiche e abiotiche. Il Corso di Studio permette di acquisire una cultura sistemica ed esperienze del metodo scientifico per l'interpretazione e l'analisi di processi, sistemi e problemi riguardanti i campi di applicazione delle Scienze Naturali e Ambientali. Il progetto formativo è finalizzato dunque a trasmettere le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio delle professioni naturalistiche con un focus applicato alla protezione e al ripristino dell'ambiente funzionale al mantenimento dei processi naturali. A tal fine, il percorso formativo prevede una solida formazione di base nei settori della matematica, fisica e chimica, e si caratterizza per attività didattiche multidisciplinari che spaziano tra le Scienze della Vita e della Terra con approfondimenti nelle discipline ecologiche. Infine, è obiettivo specifico del Corso di Studio integrare anche gli aspetti tecnologici e legislativi propri del bagaglio culturale di un moderno professionista nel mondo della Natura che contribuisce alla transizione ecologica.

Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea saranno raggiunti mediante un percorso formativo articolato in tre aree di apprendimento alle quali riferire le materie contenute nel piano di studi:

- 1) Area delle materie scientifiche di base;
- 2) Area delle scienze naturali e ambientali;
- 3) Area delle materie metodologiche-applicative.

Queste aree comprendono conoscenze aggiornate e approfondite su:

- Discipline di base come matematica, fisica, statistica e chimica (Area delle materie scientifiche di base), la cui conoscenza costituisce la base metodologica della cultura scientifica; sempre nel quadro degli strumenti di base, vengono fornite adeguate competenze per l'uso e la comprensione essenziale della lingua inglese, a livello B1, e degli strumenti informatici;

- Discipline naturalistiche, biologiche, ecologiche e delle Scienze della Terra per fornire le conoscenze fondamentali per l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali nelle diverse componenti biotiche (sia botaniche che zoologiche) e abiotiche (geologiche e idrologiche), per la valutazione della composizione, struttura, funzionalità ed evoluzione degli ecosistemi terrestri e acquatici, e per il monitoraggio delle loro interazioni in realtà ambientali ad alta naturalità (come le aree protette) e complesse, così come in ecosistemi semi naturali e antropizzati (Area delle scienze naturali e ambientali);

- Discipline metodologiche, applicative e tecnologiche volte a completare ed integrare il percorso formativo fornendo le conoscenze per il rilevamento, l'analisi ed il monitoraggio dei sistemi e dei processi ambientali nella prospettiva della protezione della Natura, del ripristino degli ecosistemi degradati e dell'uso sostenibile delle risorse: da un lato le scienze microbiologiche, dall'altro elementi teorici-pratici di base per l'applicazione di metodologie attuali e/o innovative di carattere

sia geologico (GIS) che molecolare (genetiche e genomiche) (Area delle materie metodologiche-applicative).



Il percorso formativo si caratterizza per una ampia e qualificata offerta di insegnamenti che permettono di approfondire le conoscenze nei campi della conservazione della Natura, del monitoraggio degli ecosistemi e della biodiversità e del loro ripristino. Le attività formative sono integrate da insegnamenti afferenti a SSD affini alla classe di laurea ed esami a scelta dello studente, utili ad approfondire ulteriormente le competenze del laureato sui temi legati alla biodiversità e alle matrici abiotiche degli ecosistemi, nonché sugli aspetti giuridico-amministrativi e politici indispensabili per operare nel nuovo panorama professionale in accordo con la normativa internazionale e italiana vigente in materia.

Nell'ambito delle discipline delle diverse aree sono comprese attività di laboratorio, esercitazioni in aula e sul campo, che consentono di integrare e consolidare con attività pratiche e sperimentali le acquisizioni teoriche.

Le attività di tirocinio permetteranno di maturare, anche in un contesto extra-universitario, esperienze pratiche e di avvicinamento al mondo del lavoro, fornendo eventualmente ispirazione per orientare la scelta della tematica su cui sviluppare l'elaborato finale per la prova finale, che potrà essere di carattere compilativo o sperimentale, e consentirà di verificare la maturità complessiva dello studente e in particolare la capacità di effettuare ricerche bibliografiche, raccogliere, organizzare, analizzare, interpretare e presentare i dati.

Soggiorni presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, sono previsti ed incentivati durante il percorso formativo.

Il percorso formativo permetterà, anche mediante l'inserimento mirato di corsi opzionali che consentano allo studente di personalizzare in modo guidato la propria formazione culturale e professionale in funzione delle richieste in continua evoluzione della società, di rispondere ai requisiti richiesti nel mondo del lavoro. Al tempo stesso, la formazione multidisciplinare offerta dal Corso di Studi consentirà anche l'accesso a corsi di studio universitari superiori. Il corso di studi è finalizzato a formare laureati con elevate capacità di apprendimento, costruite e verificate nelle singole prove di esame con il fine di consentire ai laureati un aggiornamento autonomo, assicurando la propria formazione permanente nelle discipline delle scienze naturali e ambientali. Particolare attenzione è rivolta, infatti, a stimolare la capacità critica dello studente, utile per poter operare con autonomia e responsabilità negli ambienti di lavoro e nell'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. Le attività previste consentiranno inoltre di acquisire adeguate competenze e strumenti utili alla gestione delle informazioni e alla comunicazione. Durante tutto il percorso educativo sarà stimolata l'autonomia di giudizio, in modo da permettere al laureato di prendere decisioni autonome, riuscendo a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Ai laureati triennale in Scienze Naturali e Ambientali saranno fornite le conoscenze di base in ambito scientifico, utili per la comprensione del metodo sperimentale e per il ragionamento logico-deduttivo. Su queste basi, saranno sviluppate le conoscenze specifiche e la capacità di comprensione negli ambiti delle discipline naturalistiche, biologiche, ecologiche, agrarie e delle Scienze della Terra e metodologico-valutativi per l'analisi delle diverse componenti dei sistemi naturali e dell'ambiente. Le conoscenze sono acquisite principalmente attraverso le attività didattiche frontali e di esercitazione, prediligendo i collegamenti interdisciplinari al fine di	
--	---	--

raggiungere una completa formazione per la comprensione delle complesse relazioni esistenti tra le diverse componenti dei sistemi naturali e ambientali. La capacità di comprensione è stimolata dalla proposizione ed analisi della letteratura specialistica e di casi studio, sia nel corso delle attività didattiche frontali e di laboratorio sia nel corso delle attività di tirocinio ed esercitazione sul campo.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione, sia negli ambiti scientifici di base sia in quelli specifici, è effettuata attraverso esami orali e scritti, prove in itinere e relazioni sulle attività di laboratorio e di esercitazione sul campo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati triennali in Scienze Naturali e Ambientali saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per l'interpretazione e l'analisi dei sistemi naturali nelle sue diverse componenti biotiche e abiotiche. Metodi e tecniche di rilevamento, di classificazione, di analisi e di monitoraggio delle diverse componenti naturali saranno applicati alla tutela della qualità dell'ambiente ed al ripristino e tutela delle risorse naturali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta dagli studenti principalmente attraverso le esercitazioni in aula, in laboratorio e sul campo, e mediante i tirocini formativi. Nel contesto delle discipline applicate di carattere ecologico, biologico, geologico e di quelle metodologiche-valutative, la capacità di applicazione delle conoscenze è particolarmente stimolata attraverso analisi di contesti significativi dei sistemi naturali e ambientali. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata anche durante la preparazione dell'elaborato finale, nel corso del quale lo studente necessariamente applicherà quanto appreso nel percorso formativo.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite e della comprensione dei sistemi naturali e ambientali e dei metodi per la loro promozione e salvaguardia è effettuata nel corso degli esami delle diverse discipline, durante la presentazione delle relazioni delle attività di tirocinio e della prova finale.

Materie scientifiche di base

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese in questa area mirano a fornire delle conoscenze di base indispensabili per l'acquisizione di una formazione scientifica. Gli obiettivi didattici sono l'apprendimento dei principi del metodo sperimentale, la capacità di ragionamento logico-deduttivo e di applicazione di metodologie matematiche. Saranno fornite inoltre le basi per la comprensione e l'approfondimento dei processi sistemici che costituiscono la materia principale delle indagini nel campo dei sistemi naturali e ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline scientifiche di base consente allo studente di possedere uno schema metodologico per la corretta acquisizione ed elaborazione dei dati. La capacità di utilizzazione di questo tipo di conoscenze si articola su due livelli: quello più generale dell'uso del metodo scientifico-sperimentale e quello più specifico e tecnico dell'applicazione di conoscenze di base matematiche, informatiche, fisiche e chimiche alle indagini conoscitive e alla gestione delle tematiche delle materie caratterizzanti con riferimento innanzitutto alle discipline di scienze della Terra, biologiche ed ecologiche. Nello stesso tempo queste discipline assicurano un adeguato livello culturale nell'ambito scientifico a carattere generale per la eventuale prosecuzione degli studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

FISICA CON LABORATORIO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MATEMATICA [url](#)

MODULO A - FISICA (*modulo di FISICA CON LABORATORIO*) [url](#)

MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (*modulo di FISICA CON LABORATORIO*) [url](#)

Area delle scienze naturali e ambientali

Conoscenza e comprensione

Le materie relative all'area delle discipline naturali e ambientali riguardano le componenti biotiche e abiotiche dei sistemi naturali e ambientali. Esse sono finalizzate alla conoscenza ed alla comprensione degli elementi di base per la caratterizzazione ed interpretazione dei sistemi naturali e degli impatti antropici sul loro funzionamento sino a riconoscere gli ecosistemi degradati che necessitano quindi di ripristino. Le discipline biologiche, ecologiche e delle scienze della Terra rientrano in quest'ambito di apprendimento, oltre alle conoscenze di base riguardanti la componente vivente e non vivente dei sistemi naturali. L'obiettivo di apprendimento riguarda anche la capacità di accedere alle informazioni sull'ambiente naturale e modificato dall'uomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite in quest'area, lo studente sarà in grado di affrontare le tematiche riguardanti i sistemi naturali e le problematiche ambientali integrando componenti biotiche, non biotiche, e antropiche considerate in una prospettiva adeguata agli sviluppi scientifici più aggiornati. In questo quadro potrà applicare le metodologie di analisi, interpretazione e gestione dei sistemi naturali e modificati dall'uomo partecipando alla governance del territorio con particolare riferimento alla gestione delle aree protette e al ripristino degli ecosistemi degradati. Le nozioni di base consentiranno un approccio aggiornato, formalmente e culturalmente corretto, nell'eseguire questo tipo di analisi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia generale [url](#)

Botanica [url](#)

CARTOGRAFIA (*modulo di CARTOGRAFIA E IDROLOGIA*) [url](#)

CARTOGRAFIA E IDROLOGIA [url](#)

Climatologia [url](#)

DENDROECOLOGIA [url](#)

FLORISTICA E GEOBOTANICA [url](#)

FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA [url](#)

GEOPEDOLOGIA [url](#)

Geologia (*modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA*) [url](#)

Geomorfologia e Geologia Applicata (*modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA*) [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

IDROLOGIA (*modulo di CARTOGRAFIA E IDROLOGIA*) [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

Area delle materie metodologiche-applicative

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è completato da materie che forniscono elementi sussidiari e di valore culturale e professionalizzante per affrontare tematiche ambientali nel contesto sociale e divulgare le conoscenze scientifiche. L'area di apprendimento comprende materie inerenti il monitoraggio ambientale, l'evoluzione e la conservazione della biodiversità e delle risorse naturali, il rewilding e la governance ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le nozioni apprese in quest'area consentiranno di applicare conoscenze in campi che riguardano la gestione e la conservazione dei sistemi naturali, oltre che nella corretta trasmissione e divulgazione dei temi delle Scienze Naturali e Ambientali. Permetteranno inoltre l'applicazione di metodologie specifiche per analisi di qualità ambientale e per l'elaborazione dei dati, nonché il fondamentale contributo per la progettazione di interventi riguardanti ambiente e territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOGEOGRAFIA (*modulo di EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA*) [url](#)

CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING [url](#)

CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' [url](#)

EVOLUZIONE BIOLOGICA (*modulo di EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA*) [url](#)

EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA [url](#)

GOVERNANCE DELL'AMBIENTE [url](#)

LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (*modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*) [url](#)

MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (*modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso fornisce una formazione di tipo scientifico multidisciplinare, che implica un approccio analitico alla conoscenza e comprende la capacità di utilizzare i dati per giungere a conclusioni autonome e fondate. L'integrazione alla base degli insegnamenti conduce a valutazioni che devono tener conto di fattori molto diversi, ma che sono tra loro in rapporto causale. L'eterogeneità dei fattori

	<p>costringe a mantenere un'ottica ampia e a considerare cause ed effetti in modo complesso, più adeguato ad una realistica rappresentazione dei problemi e alla proposta di soluzioni potenzialmente più efficaci.</p> <p>La capacità di giudizi fondati e autonomi potrà essere verificata in occasione della valutazione dei corsi, richiesta in modo analitico ad ogni studente.</p> <p>L'autonomia di giudizio è compresa anche nelle previste attività di tirocinio e nell'elaborazione della prova finale. Queste attività sono strettamente correlate con i contenuti e le competenze del mondo del lavoro e tendono proprio alla appropriata introduzione del laureato nella società con una adeguata capacità di autonomia di giudizio.</p>	
Abilità comunicative	<p>Le capacità di comunicazione acquisite nell'ambito del corso riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uso della lingua italiana, per sostenere le prove d'esame e la presentazione dell'elaborato finale. Lo sviluppo di questa capacità è perseguito dai docenti anche nel corso dell'attività frontale, stimolando le discussioni, consentendo agli studenti lo svolgimento di presentazioni, tesine e seminari. - Uso e comprensione della lingua inglese, in quanto mezzo di comunicazione scientifica e tecnologica internazionale, attraverso il corso di lingua inglese e l'incentivazione di attività all'estero (mediante i previsti programmi di internazionalizzazione, quali ERASMUS e Doppio Diploma); - Uso della comunicazione su temi tecnici o scientifici specifici, attraverso l'acquisizione del lessico appropriato e l'utilizzazione delle forme proprie della comunicazione scientifica; questa abilità comunicativa viene trasmessa nei singoli corsi e, soprattutto, nel corso dell'attività di preparazione alla prova finale; - Uso degli strumenti informatici per migliorare la qualità della gestione delle informazione e la programmazione, attraverso il corso di Abilità informatica; - Interazione col mondo del lavoro, attraverso le attività di tirocinio. 	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso tende a sviluppare le capacità di apprendimento, particolarmente utile nell'eventuale proseguimento degli studi, ma che consente anche di emergere nel contesto professionale. Questa capacità consisterà soprattutto nella abilità di utilizzare strumenti di conoscenza, di raccolta, elaborazione e gestione dei dati. Per esempio l'abilità di effettuare ricerche bibliografiche per specifici approfondimenti tematici ed aggiornamento scientifico, consultare archivi, reperire il materiale informativo e ricavarne i dati essenziali in modo sintetico e non dispersivo.</p> <p>La verifica di tale capacità, oltre che in attività programmate dai singoli corsi di insegnamento, avverrà in sede di presentazione dell'elaborato finale e dei rapporti elaborati durante le previste attività di tirocinio.</p>	

Considerata la natura di interdisciplinarietà del Corso di Laurea in Scienze Naturali e Ambientali, gli obiettivi del percorso formativo ed il profilo professionale di riferimento, le attività affini ed integrative hanno l'obiettivo di approfondire i temi applicati quali l'analisi, la gestione e il monitoraggio degli ecosistemi. A questo fine vengono utilizzati alcuni settori scientifico-disciplinari già ricompresi nelle discipline di base e caratterizzanti della Classe di Laurea con particolare riferimento alle discipline biologiche ed ecologiche con insegnamenti progettati per garantire allo studente una formazione multi ed interdisciplinare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

26/03/2024

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato in forma di relazione o di un progetto su tematiche inerenti agli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore. L'attività potrà essere svolta presso i laboratori dell'Università della Tuscia o presso enti di ricerca pubblici e privati, aziende e industrie sulla base di apposite convenzioni. La relazione sul lavoro svolto è discussa davanti ad una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. La votazione è espressa in centodecimi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/06/2024

La prova finale comprende una relazione sul lavoro svolto per la preparazione dell'elaborato finale. La relazione è discussa davanti ad una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). La Commissione assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione della carriera e del percorso formativo;
- valutazione dell'eventuale partecipazione a progetti Erasmus;
- giudizio del Relatore sull'elaborato finale;
- giudizio della Commissione sulla presentazione e discussione dell'elaborato finale.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/lauree/articolo/laurearsi-al-deb> (Norme di svolgimento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Norme per la tesi finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico di Scienze Naturali e Ambientali (L-32) approvato dal CdS

Link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/regolamenti-deb/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://unitus-public.gomp.it/calendar>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/calendari-deb/calendari-esami-deb/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea-deb/>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di	Biologia generale link	VANNUCCINI MARIA LUISA	RD	6	48	

		corso 1						
2.	BIO/02	Anno di corso 1	Botanica link	COLEINE CLAUDIA	RD	6	48	
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link			7		
4.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA link			7		
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA link	SALADINO RAFFAELE	PO	7	56	
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA CON LABORATORIO link			12		
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA CON LABORATORIO link			12		
8.	GEO/04 GEO/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA link			12		
9.	GEO/02 GEO/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA link			12		
10.	GEO/02 GEO/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA link			12		
11.	GEO/04	Anno di corso 1	Geologia (<i>modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA</i>) link	PISCOPO VINCENZO	PO	6	48	
12.	GEO/05	Anno di corso 1	Geomorfologia e Geologia Applicata (<i>modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA</i>) link	PISCOPO VINCENZO	PO	6	48	

13.	0	Anno di corso 1	Lingua Inglese link				4	
14.	0	Anno di corso 1	Lingua Inglese link				4	
15.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	FRAGNELLI GENNI	PA	9	72	
16.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link			9		
17.	FIS/07	Anno di corso 1	MODULO A - FISICA (<i>modulo di FISICA CON LABORATORIO</i>) link	DELFINO INES	PA	8	64	
18.	GEO/02	Anno di corso 1	MODULO A - GEOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA</i>) link	PISCOPO VINCENZO	PO	6	48	
19.	GEO/05	Anno di corso 1	MODULO B - GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA</i>) link	PISCOPO VINCENZO	PO	6	48	
20.	FIS/07	Anno di corso 1	MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (<i>modulo di FISICA CON LABORATORIO</i>) link	DELFINO INES	PA	4	32	
21.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA link			9		
22.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA link			9	72	
23.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA link			9		
24.	0	Anno di	ABILITA' INFORMATICHE link			4		

		corso 2		
25.	BIO/03	Anno di corso 2	BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE link	15
26.	BIO/03	Anno di corso 2	BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE link	15
27.	BIO/03	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE</i>) link	6
28.	BIO/03	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE</i>) link	6
29.	GEO/04	Anno di corso 2	CARTOGRAFIA (<i>modulo di CARTOGRAFIA E IDROLOGIA</i>) link	6
30.	GEO/04 AGR/08	Anno di corso 2	CARTOGRAFIA E IDROLOGIA link	12
31.	AGR/05	Anno di corso 2	DENDROECOLOGIA link	6
32.	AGR/05	Anno di corso 2	DENDROECOLOGIA link	6
33.	AGR/05	Anno di corso 2	DENDROECOLOGIA link	6
34.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link	9
35.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link	9

36.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link	9
37.	FIS/07	Anno di corso 2	FISICA CON LABORATORIO link	12
38.	BIO/03	Anno di corso 2	FLORISTICA E GEOBOTANICA link	9
39.	BIO/03	Anno di corso 2	FLORISTICA E GEOBOTANICA (modulo di <i>BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE</i>) link	9
40.	BIO/03	Anno di corso 2	FLORISTICA E GEOBOTANICA (modulo di <i>BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE</i>) link	9
41.	BIO/18	Anno di corso 2	GENETICA link	6
42.	BIO/18	Anno di corso 2	GENETICA link	6
43.	AGR/08	Anno di corso 2	IDROLOGIA (modulo di <i>CARTOGRAFIA E IDROLOGIA</i>) link	6
44.	AGR/08 AGR/10	Anno di corso 2	IDROLOGIA E GEOMATICA link	12
45.	AGR/08 AGR/10	Anno di corso 2	IDROLOGIA E GEOMATICA link	12
46.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA link	6
47.	INF/01	Anno di	INFORMATICA link	6

		corso 2		
48.	0	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	5
49.	BIO/19	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA link	6
50.	BIO/19	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA link	6
51.	BIO/19	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA link	6
52.	FIS/07	Anno di corso 2	MODULO A - FISICA (<i>modulo di FISICA CON LABORATORIO</i>) link	8
53.	AGR/08	Anno di corso 2	MODULO A - IDROLOGIA (<i>modulo di IDROLOGIA E GEOMATICA</i>) link	6
54.	AGR/08	Anno di corso 2	MODULO A - IDROLOGIA (<i>modulo di IDROLOGIA E GEOMATICA</i>) link	6
55.	AGR/10	Anno di corso 2	MODULO B - GEOMATICA (<i>modulo di IDROLOGIA E GEOMATICA</i>) link	6
56.	AGR/10	Anno di corso 2	MODULO B - GEOMATICA (<i>modulo di IDROLOGIA E GEOMATICA</i>) link	6
57.	FIS/07	Anno di corso 2	MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (<i>modulo di FISICA CON LABORATORIO</i>) link	4
58.	BIO/07	Anno di corso 3	BIOGEOGRAFIA link	6

59.	BIO/07	Anno di corso 3	BIOGEOGRAFIA (<i>modulo di EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA</i>) link	6
60.	AGR/05	Anno di corso 3	CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING link	6
61.	AGR/05	Anno di corso 3	CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING link	6
62.	AGR/05	Anno di corso 3	CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING link	6
63.	BIO/07	Anno di corso 3	CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' link	6
64.	BIO/07	Anno di corso 3	CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' link	6
65.	GEO/12	Anno di corso 3	Climatologia link	6
66.	GEO/12	Anno di corso 3	Climatologia link	6
67.	GEO/12	Anno di corso 3	Climatologia link	6
68.	BIO/07	Anno di corso 3	EVOLUZIONE BIOLOGICA (<i>modulo di EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA</i>) link	6
69.	BIO/07	Anno di corso 3	EVOLUZIONE BIOLOGICA link	6
70.	BIO/07 BIO/07	Anno di	EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA link	12

		corso 3		
71.	AGR/14	Anno di corso 3	GEOPEDOLOGIA link	6
72.	AGR/14	Anno di corso 3	GEOPEDOLOGIA link	6
73.	AGR/14	Anno di corso 3	GEOPEDOLOGIA link	6
74.	AGR/05	Anno di corso 3	GOVERNANCE DELL'AMBIENTE link	6
75.	GEO/05	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA link	6
76.	GEO/05	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA link	6
77.	GEO/05	Anno di corso 3	IDROGEOLOGIA link	6
78.	CHIM/06 BIO/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE link	12
79.	CHIM/06 BIO/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE link	12
80.	CHIM/06 BIO/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE link	12
81.	CHIM/06	Anno di corso 3	MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (<i>modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6

82.	CHIM/06	Anno di corso 3	MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (<i>modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6
83.	CHIM/06	Anno di corso 3	MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (<i>modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6
84.	BIO/05	Anno di corso 3	MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (<i>modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6
85.	BIO/05	Anno di corso 3	MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (<i>modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6
86.	BIO/05	Anno di corso 3	MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (<i>modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</i>) link	6
87.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
88.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
89.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
90.	AGR/08	Anno di corso 3	RISCHIO IDROLOGICO link	6
91.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO link	2
92.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO link	2
93.	0	Anno di	Tirocinio link	3

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule didattiche

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aule-biblioteche-e-laboratori-deb/>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aule-biblioteche-e-laboratori-deb/>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Aule studio

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aule-biblioteche-e-laboratori-deb/>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/biblioteche/articolo/biblioteche-scienze-naturali-e-ambientali>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso per il corso di laurea in Scienze Naturali e Ambientali sono curate e coordinate dai delegati di Ateneo e di Dipartimento. Partecipano alle attività di orientamento i docenti del Corso di Studio, quattro studenti che usufruiscono di apposite borse per questo tipo di attività e dottorandi. Oltre alle consuete interazioni con le scuole e i licei della Provincia di Viterbo e della Regione Lazio, sono effettuate manifestazioni ad hoc in occasione degli Open Day organizzati presso la sede di Viterbo. Sono inoltre condotte iniziative per la promozione del corso di laurea sui social e mediante appositi eventi organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento.

08/06/2024

Descrizione link: Attività di orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orient/articolo/studenti-orientamento-in-entrata-deb>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività di orientamento di Ateneo e di Dipartimento 2023 2024

▶ QUADRO B5 | **Orientamento e tutorato in itinere**

L'orientamento ed il tutorato in itinere degli studenti viene fornito attraverso assistenza didattica e tecnico-amministrativa 08/06/2024
durante tutto il percorso formativo. Sovraintendono a queste funzioni: i Docenti Tutor delegati dal CCS, il Responsabile del Corso di Studio, i delegati dell'orientamento, gli studenti-tutor, la Segreteria Didattica del Dipartimento con il personale della Sede di Viterbo.

Le funzioni di assistenza e tutorato riguardano: la compilazione dei piani di studio individuali, la prenotazione agli esami on-line, l'assistenza e accoglienza nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus, informazioni per la scelta degli esami liberi, assistenza per l'attivazione dei tirocini, interfaccia con i docenti ed ogni altra assistenza didattica e amministrativa per consentire un proficuo ed agevole percorso formativo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/orientamento4/articolo/home-orientamento>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

La attività di tirocinio formativi e di orientamento e di stage presso enti pubblici e privati e ordini professionali sono organizzati e gestiti dal Consiglio di Corso di Studio e dal Dipartimento. Questi organi stabiliscono accordi con enti, imprese, ordini professionali e rappresentanti del mondo del lavoro nel campo ambientale. Gli studenti guidati dai Docenti Tutor selezionano tra gli enti convenzionati e non per lo svolgimento delle attività previste dall'Ordinamento Didattico, coerentemente con il percorso formativo ed il profilo professionale della Laurea in Scienze Naturali e Ambientali. Ulteriori informazioni su questo argomento sono reperibili al link riportato di seguito. 08/06/2024

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/stage/articolo/stage-e-tirocini>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo Doppio Titolo

La mobilità internazionale degli studenti è organizzata e gestita da un Docente Delegato del Dipartimento, dagli organi del Consiglio di Corso di Studio e dai Docenti Tutor, per gli aspetti culturali e didattici, e dalla Segreteria Didattica del Dipartimento, per gli aspetti amministrativi. Gli studenti possono avere informazioni sulle possibilità di formazione all'estero anche attraverso il link 'Mobilità internazionale' indicato di seguito.

Il corso di Laurea offre la possibilità di acquisire il Doppio Titolo, grazie ad un accordo siglato con l'Università di Tirana (cfr. pdf allegato).

Descrizione link: Mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/internazionale-2/articolo/accordi-internazionali-deb>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universiteti i Tiranes		07/02/2022	doppio
2	Austria	Medizinische Universitaet Wien	220934-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
3	Austria	Universitaet Fuer Bodenkultur Wien	29312-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
4	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
6	Francia	Museum National D'Histoire Naturelle	223623-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	16/04/2018	solo italiano
7	Francia	Universite De Rennes I	28681-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	13/12/2018	solo italiano
8	Germania	Hochschule Rhein-Waal-Hsrw Rhine-Waal University Of Applied Sciences	258916-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
9	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/11/2016	solo italiano
10	Germania	Universitaet Duisburg-Essen	220383-EPP-1-2014-1-DE-	20/01/2014	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
11	Grecia	Panepistimio Aigaiou	29118-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/12/2022	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2017	solo italiano
15	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
16	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	16/04/2018	solo italiano
17	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2022	solo italiano
18	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	29/02/2016	solo italiano
19	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	06/11/2015	solo italiano
20	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	51388-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/03/2018	solo italiano
21	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/01/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2022	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
28	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
30	Svezia	Stockholms Universitet	29366-EPP-1-2014-1-SE-	17/11/2013	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
31	Turchia	Hakkari Universitesi	270238-EPP-1-2015-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/03/2018	solo italiano
32	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/11/2019	solo italiano
33	Turchia	The University Of Harran	221484-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	27/06/2013	solo italiano
34	Ungheria	Szent Istvan University	49639-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/06/2024

A livello di Ateneo è attivo un servizio di job placement che svolge i seguenti servizi e funzioni:

- informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definisce, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative;
- servizi alle imprese e domanda di lavoro che fa riferimento all'incrocio domanda/offerta per: assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese;
- Career Day: l'organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese;
- gestione delle informazioni sul portale www.jobssoul.it dove sono disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale permette l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (CV).

A livello di Corso di Studio sono organizzate giornate formative con rappresentanti di enti, imprese e società che lavorano nel campo della tutela, conservazione, monitoraggio e bonifiche dell'ambiente. Le informazioni relative a queste attività sono riportate sul sito web del Dipartimento.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/universita-e-lavoro-deb/articolo/universita-e-lavoro-deb>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

08/06/2024

Presso la Segreteria Didattica, oltre al servizio di sportello ordinario (tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00) è attivo un SERVIZIO DI SPORTELLINO pomeridiano (FILO DIRETTO CON GLI STUDENTI), tutti i martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00. Si tratta di un progetto da parte del personale della Segreteria Didattica attraverso il quale si vuole venire incontro alle esigenze degli studenti non solo di carattere strettamente didattico. Gli studenti si potranno rivolgere al personale della Segreteria per informazioni di carattere più generale: per esempio informazioni sui servizi di trasporto urbani ed extraurbani, sugli alloggi, sui servizi forniti dall'Ateneo (difensore studenti, servizio di assistenza psicologica, servizi sportivi, ecc.).

Presso la Segreteria Didattica è disponibile un QUESTIONARIO rivolto agli studenti per la valutazione della qualità dei servizi offerti dalla Segreteria Didattica.

Descrizione link: Servizi della Segreteria Didattica

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/chi-siamo-informazioni2/articolo/segreteria-didattica-vt-deb>



QUADRO B6

Opinioni studenti

OPINIONE DEGLI STUDENTI AA 2022/2023

14/09/2024

CdS Scienze Naturali e Ambientali L-32 (Sede di Viterbo)

L'opinione degli studenti sugli insegnamenti del CdS viene raccolta mediante appositi questionari on line predisposti dall'Ateneo, secondo le domande indicate dal Ministero, al fine di rilevare il gradimento degli studenti e coinvolgerli nei processi autovalutativi delle Università. Le informazioni necessarie per l'analisi e la compilazione di questo quadro della SUA sono state tratte dalla piattaforma Powerbi utilizzata come interfaccia di consultazione dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo che si occupa della gestione dei dati.

Le opinioni riguardano 7 insegnamenti del I anno, 7 del II anno e 9 del III anno del CdS, in quanto dall'analisi dei dati emerge l'assenza di questionari compilati per alcuni insegnamenti del III anno riferibili al curriculum 'Analisi dei rischi ambientali'.

I 23 insegnamenti considerati sono relativi ai primi tre anni del CdS, istituito in seguito alla trasformazione della L- 32 di Scienze Ambientali (sede di Civitavecchia) in Scienze Naturali e Ambientali (sede di Viterbo). Complessivamente sono stati compilati 303 questionari, di cui 70 nell'AA 2020/21 (I anno di attivazione del CdS), 63 nell'AA 2021/22 (II anno di attivazione del CdS) e 170 nell'AA 2022/23 (III anno di attivazione del CdS), variabili per singolo insegnamento da un massimo di 21 ad un minimo di 1.

Per ogni domanda del questionario lo studente ha a disposizione una griglia di valutazione su quattro livelli: decisamente sì (punteggio 4), più sì che no (punteggio 3), più no che sì (punteggio 2) e decisamente no (punteggio 1). I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati e saranno utili per azioni volte al miglioramento continuo dell'offerta didattica.

Le opinioni relative all'AA 2023-2024 non sono ancora state rese disponibili, in quanto in fase di elaborazione. Sono stati presi in considerazione quindi i dati relativi al triennio 2020/21-2022/23.

Considerando gli insegnamenti del CdS nell'insieme, la rilevazione 2022/23 si attesta su valori elevati, anche in riferimento ai valori medi stimati per il Dipartimento di appartenenza del CdS, come di seguito riportato:

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI (domande Q1-Q4, i.e. conoscenze preliminari sufficienti, carico di studio proporzionato, materiale didattico adeguato, modalità di esame chiare; si precisa che la domanda n.5 sulla regolare attività di studio durante la frequenza è stata eliminata, su indicazione del NdV, a partire dall'anno accademico 2021/22; pertanto, ai fini del confronto tra anni, tale domanda non è stata presa in considerazione neppure per l'a.a. 2020/21)

a.a. 2020/21: valore medio CdS=3,3; valore medio Dipartimento=3,3

a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,3; valore medio Dipartimento=3,2

a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,2; valore medio Dipartimento=3,2

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA VALUTAZIONE DELLA DOCENZA (domande Q6-Q12, i.e. rispetto orari, stimolazione da parte del docente e chiarezza espositiva, utilità di attività integrative, coerenza dei programmi rispetto al sito, reperibilità del docente e capacità di rispondere esaurientemente ai quesiti degli studenti)

a.a. 2020/21: valore medio CdS=3,6; valore medio Dipartimento=3,4

a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,6; valore medio Dipartimento=3,4

a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,6; valore medio Dipartimento=3,4

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO L'INTERESSE PER GLI ARGOMENTI AFFRONTATI NEI VARI

INSEGNAMENTI PROPOSTI (domanda Q13)

a.a. 2020/21: valore medio CdS=3,4; valore medio Dipartimento=3,4

a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,5; valore medio Dipartimento=3,3

a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,4; valore medio Dipartimento=3,4

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA SULLO SVOLGIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI (domanda Q14)

a.a. 2020/21: valore medio CdS=3,3; valore medio Dipartimento=3,3

a.a. 2021/22: valore medio CdS=3,5; valore medio Dipartimento=3,3

a.a. 2022/23: valore medio CdS=3,4; valore medio Dipartimento=3,3

Nell'a.a. 2022/23, il punteggio medio del CdS è stato nel complesso elevato e pari 3,4 su 4 (Performance CDS). In particolare, risulta pienamente soddisfacente il valore dell'indicatore relativo alla Soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti (domanda Q14), che nell'a.a. 2022/23 risulta leggermente superiore al valore medio del Dipartimento di appartenenza.

Anche l'analisi della Performance dei Docenti è da ritenersi nel complesso soddisfacente, come mostrato dal valore indicatore delle opinioni registrate (3,6), sempre superiore, nel triennio di riferimento, ai livelli complessivamente registrati per il Dipartimento di afferenza (3,4).

Dall'analisi dei singoli insegnamenti, per l'a.a. 2022/23, emerge un dato nel complesso positivo, in quanto l'85% degli insegnamenti considerati (ossia quelli che hanno restituito un numero minimo di 3 questionari compilati, come da indicazioni ricevute dagli Organi di Ateneo competenti) registra un punteggio medio maggiore di 3 (vedi Valore Medio insegnamento nella Tabella in allegato). Gli insegnamenti che non raggiungono tale soglia presentano nel complesso valori prossimi al 3.

Ciò nonostante, il CdS ha attuato recentemente delle modifiche all'offerta formativa, anche a seguito dell'analisi approfondita effettuata nel corso del 2024 in occasione del RRC, proponendo una modifica all'ordinamento didattico che è stata positivamente accolta dal CUN. Un obiettivo qualificante è stato quello di migliorare il gradimento degli studenti frequentanti verso gli insegnamenti del CdS attraverso azioni volte a:

- alleggerire il carico didattico del I anno di studio;
- ridurre il numero di insegnamenti focalizzando in modo più efficace il percorso formativo sui contenuti didattici del CdS.

Tuttavia, va evidenziato che alcuni studenti che hanno risposto al questionario non hanno risposto a tutte le domande dello stesso e non tutti gli studenti hanno compilato il questionario per tutti i corsi frequentati. Considerato il numero piuttosto contenuto di studenti iscritti al CdS nell'AA considerato, i Valori medi registrati dovranno essere confermati negli AA successivi, a fronte di un auspicabile incremento delle iscrizioni.

Riassumendo, i valori degli indicatori analizzati consentono di evidenziare una generalizzata buona soddisfazione per il Corso di studio, che si prevede di consolidare in futuro.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella valori medi insegnamenti e sintesi grafica opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali è stato istituito nell'AA 2020/2021 e il primo triennio si è concluso nell'AA 2022/23. Al momento soltanto uno studente si è laureato. L'esito del questionario, sulla base delle indicazioni fornite dagli

14/09/2024

Organi di Ateneo competenti, non è quindi utilizzabile ai fine della valutazione di questo indicatore.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali è stato attivato nell'AA 2020/2021 presso la sede di Viterbo in sostituzione del precedente Corso di Laurea in Scienze Ambientali non più attivato dopo l'AA 2018/2019. L'attuale Corso di Studio ha subito una profonda trasformazione nei contenuti, nel titolo (Scienze Naturali e Ambientali) e nella sede (L-32 Viterbo). I dati, estratti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornata al 06/07/2024, si riferiscono quindi al solo Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali.

Una sintesi dei dati relativi alla numerosità, alla provenienza, al percorso ed alla durata complessiva degli studi è riportata di seguito:

- la numerosità degli studenti all'avvio di carriera al primo anno è stata di 24 nel 2020, 11 nel 2021, 31 nel 2022 e 23 nel 2023 (iC00a);
- la provenienza degli iscritti da altre regioni (iC03) è stata del 12.5% nel 2020, del 9.1% nel 2021, con un sensibile aumento a partire dal 2022 (38.7%) e nel 2023 (30.4%);
- i dati di percorso possono essere sintetizzati dall'indicatore che riporta la percentuale degli studenti iscritti, entro la durata normale del Corso di Studio, che abbiano acquisito 40 CFU nell'anno solare (iC01): le relative percentuali sono 16.7% nel 2020 e 8.7% nel 2021, con un sensibile aumento pari al 21,3% nel 2022;

Le percentuali dei laureati entro la durata normale del Corso di Studio non sono disponibili, in quanto non ancora completato il triennio.

I dati presentati in questo quadro sono stati attenzionati e commentati nel corso della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2024 dal gruppo di Assicurazione di Qualità.

Per l'indicatore di numerosità iC00a, nettamente inferiori alla media di area geografica e nazionale, le cause individuate hanno riguardato le conseguenze negative del periodo pandemico che ha coinciso con l'anno di istituzione del CdS e la scarsa visibilità del CdS sul vecchio sito di Ateneo, che ha limitato la pubblicizzazione dei contenuti e dell'offerta formativa. Nell'ultimo triennio, sono state quindi incrementate le azioni di orientamento in ingresso, che si auspica possano portare a un sensibile aumento degli iscritti, anche come conseguenza della recente riprogettazione del corso.

Per l'indicatore iC03, si ritiene che il superamento dei valori di riferimento relativi alle medie nazionali e dell'area geografica di riferimento sia conseguenza positiva delle azioni di diffusione e orientamento attuate dal CdS a partire dal 2022, che si auspica possa portare ad aumenti più considerevoli nel prossimo futuro.

Infine, il recente sensibile miglioramento del valore dell'indicatore iC01 si ritiene sia riconducibile alle attività di orientamento in itinere attuate dai Docenti Tutor e dal CdS nel corso dei tre anni di percorso formativo, messe in campo come conseguenza del monitoraggio continuativo dell'andamento della carriera degli studenti. L'analisi dei dati disponibili e degli indicatori ANVUR ha permesso peraltro di identificare nell'eccessivo carico didattico del I anno, legato soprattutto alle materie di base, la principale causa di diminuzione del valore iC01 nel triennio 2020/21-2022/23.

Per questo motivo, nella recente riprogettazione del CdS tale carico didattico al I anno è stato ridimensionato, per consentire di mantenere alto il valore non soltanto dell'indicatore iC01, ma anche di migliorare il valore di quegli indicatori che rappresentano una criticità elevata: iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC15 e 15BIS (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU - ovvero 1/3 dei CFU previsti), iC16 e 16 BIS (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU - ovvero 2/3 dei CFU previsti).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR per Monitoraggio dati CdS



QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2024
Il Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali è stato istituito nell'A.A. 2020/2021. Il primo triennio di formazione si è concluso nell'AA 2022/23. Pertanto, non sono disponibili informazioni sul profilo occupazionale dei laureati provenienti dall'attuale percorso formativo (iC18 e iC25).

Link inserito: [http://](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2024
L'Ateneo utilizza un questionario che il responsabile di ogni azienda esterna o struttura interna ospitante i tirocinanti deve compilare (cfr. <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/stage/articolo/stage-e-tirocini>).

Il questionario, compilato dalle aziende al termine delle attività dello studente, permette di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle conoscenze e competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Poichè il CdS è stato istituito nell'AA2020/21 e il Tirocinio formativo è previsto al III anno di corso, alla data attuale soltanto 3 studenti hanno concluso il periodo di tirocinio.

Nel documento allegato si riporta quindi il risultato delle relative valutazioni dei tirocinanti (tutti appartenenti alla coorte 2020/21) da parte delle aziende ospitanti.

Si precisa che nel corso del tempo è emersa la criticità legata al numero contenuto di ore di tirocinio formativo (50 ore, pari a 2 CFU) previste nell'offerta formativa iniziale (modificata nel 2024 inserendo un ulteriore CFU di tirocinio e portando quindi le ore a 75).

Per ovviare a tale criticità, nel 2024 è stata promossa dai docenti Tutor del CdS un'attività di tirocinio formativo multidisciplinare interna, che prevede lo svolgimento di attività pratiche di monitoraggio sul campo e di analisi di laboratorio da parte dello studente sotto la supervisione dei docenti. Ciascuno studente, quindi, predispone una relazione finale che viene esposta ai membri del CdS. Tale attività ha coinvolto ad oggi numerosi studenti delle coorti 2021/22, 2022/23, 2023/24, che in questo modo conseguiranno entro i tempi utili alla conclusione della carriera, i 2 CFU di Tirocinio formativo previsti dal loro piano di studi.

Descrizione link: Tirocini curricolari Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/stage/articolo/stage-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esito rilevazione opinione tirocinanti aziende e enti



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità.

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 186/2024 del 17/04/2024.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei Dipartimenti, selezionati con criteri di competenza ed esperienza;
- due unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza ed esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolti nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario

titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo

<https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Prof. Francesco Sestili, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357267

e-mail francescosestili@unitus.it

Ufficio Assicurazione Qualità
Tel. 0761.357956
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualita-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualita-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

Presso il Dipartimento DEB è operativo il Presidio di Qualità del DEB costituito da: un Presidente, un referente AQ per la didattica dei CdS, due referenti AQ per i corsi di dottorato, due referenti AQ per l'area ricerca, un referente AQ per l'area terza missione/impatto sociale, un referente per l'area amministrativa ed un referente l'area didattica. Questo organo rappresenta l'interfaccia tra il PdQ di Ateneo e il Gruppo AQ di Corso di Studio. In particolare un referente AQ per l'area ricerca è dedicato all'area naturalistico-ambientale e rappresenta il raccordo per il monitoraggio e la verifica della qualità della didattica del CdS in Scienze Naturali e Ambientali.

Organigramma, documenti e verbali del Presidio di Qualità del DEB sono disponibili attraverso il link riportato di seguito. In cascata al Presidio di Qualità del DEB, è attivo presso il CdS il Gruppo AQ, composto dal Presidente del CdS, tre docenti del CdS, un rappresentante degli studenti ed un rappresentante della Segreteria Didattica. Il Gruppo AQ del CdS sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al Corso di Studio in Scienze Naturali e Ambientali secondo le norme e le procedure AVA. Attraverso più riunioni nel corso dell'anno il Gruppo AQ del CdS:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA;
- elabora i rapporti di riesame e precisamente la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ed il Rapporto di Riesame Ciclico, secondo le norme e le procedure vigenti per l'assicurazione della qualità;
- assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e PdQ di Ateneo ed il PdQ del DEB;
- rappresenta organo di supporto e informazione del CCS in materia di AQ della didattica del CdS.

Lo schema a cui fa riferimento il Gruppo AQ del CdS è quello definito dalle norme e procedure vigenti (cfr. pdf allegato).

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/organizzazioni-commissioni-sna/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ciclo AQ CdS



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

Come già detto nella precedente sezione D2, le attività di AQ a livello di CdS sono svolte dal Gruppo AQ secondo le norme AVA e quindi di concerto con PdQ di Ateneo e del DEB. Di conseguenza, la programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative seguono precisamente le linee guide fornite dal PdQ di Ateneo, che derivano a loro volta dagli aggiornamenti delle Linee Guida AVA.

Al link indicato di seguito sono riportate le procedure, la programmazione e lo scadenario di Ateneo alle quali si rifà il CdS

in Scienze Naturali e Ambientali.

I lavori sono dunque organizzati e svolti secondo le anzidette scadenze mediante riunioni funzionali agli obiettivi e cioè, compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, elaborazione del Rapporto del Riesame Ciclico, elaborazione della scheda SUA-CdS, analisi delle valutazioni del NdV e della Commissione Paritetica.

In particolare, con riferimento alle scadenze elaborato dal PdQ di Ateneo ed in relazione alle scadenze ministeriali, i diversi organi di AQ del CdS svolgono le seguenti attività:

- indagini sulla domanda di formazione;
- acquisizione ed analisi dei contenuti della relazione della Commissione Paritetica;
- eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti;
- aggiornamento delle schede degli insegnamenti;
- valutazione dei questionari degli studenti;
- compilazione della SUA-CdS;
- compilazione del Scheda di Monitoraggio Annuale;
- compilazione del Rapporto Riesame Ciclico.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2024

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di

revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-naturali-ambientali/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze Naturali e Ambientali
Nome del corso in inglese	Natural and Environmental Sciences
Classe	L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/scienze-naturali-e-ambientali-l-32/articolo/presentazione-del-corso-sna
Tasse	https://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIOVESAN Gianluca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CCS
Struttura didattica di riferimento	Scienze ecologiche e biologiche (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLDNR82L63A010C	BELLATI	Adriana	BIO/05	05/B	RD	1	
2.	CNSDNL74A15H501Q	CANESTRELLI	Daniele	BIO/07	05/C1	PO	1	
3.	FLBGFR74H20H501R	FILIBECK	Goffredo	BIO/03	05/A1	PA	1	
4.	FRNPLA76M02C858E	FRANCHINI	Paolo	BIO/07	05/C	RD	1	
5.	GRMSVT72M03B963U	GRIMALDI	Salvatore	AGR/08	07/C1	PO	1	
6.	PVSGLC66P29M082R	PIOVESAN	Gianluca	AGR/05	07/B2	PO	1	
7.	PSCVCN60R25C129Y	PISCOPO	Vincenzo	GEO/05	04/A3	PO	1	
8.	PLVGNN85E02H501R	POLVERINO	Giovanni	BIO/07	05/C	RD	1	
9.	SBRCHR84R41L736I	SBARBATI	Chiara	GEO/05	04/A	RD	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Naturali e Ambientali



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Grassini	Gaia	gaia.grassini@studenti.unitus.it	
Murgia	Emanuele	emanuele.murgia@studenti.unitus.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bellati	Adriana
Filibeck	Goffredo
Grassini	Gaia
Mantovani	Irene
Piovesan	Gianluca
Sbarbati	Chiara



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
POLVERINO	Giovanni		Docente di ruolo
PIOVESAN	Gianluca		Docente di ruolo
Pacifici	Martina		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SANNA	Nico		Docente di ruolo
Mosciatti	Marta		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SBARBATI	Chiara		Docente di ruolo
GAROZZO ZANNINI QUIRINI	Francesco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

CHIOCCHIO	Andrea	Docente di ruolo
GRIMALDI	Salvatore	Docente di ruolo
Onnelli	Giulia	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
FILIBECK	Goffredo	Docente di ruolo
FRANCHINI	Paolo	Docente di ruolo
DELFINO	Ines	Docente di ruolo
Manco	Alessia	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BELLATI	Adriana	Docente di ruolo
Giubilei	Ludovica	Tutor previsti dal regolamento ateneo
PISCOPO	Vincenzo	Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Largo dell'Università snc 01100 - VITERBO

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2024
Studenti previsti	25



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
POLVERINO	Giovanni	PLVGNN85E02H501R	VITERBO
GRIMALDI	Salvatore	GRMSVT72M03B963U	VITERBO
FILIBECK	Goffredo	FLBGFR74H20H501R	VITERBO
SBARBATI	Chiara	SBRCHR84R41L736I	VITERBO
PISCOPO	Vincenzo	PSCVCN60R25C129Y	VITERBO
BELLATI	Adriana	BLLDRN82L63A010C	VITERBO
CANESTRELLI	Daniele	CNSDNL74A15H501Q	VITERBO
PIOVESAN	Gianluca	PVSGLC66P29M082R	VITERBO
FRANCHINI	Paolo	FRNPLA76M02C858E	VITERBO

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
POLVERINO	Giovanni	VITERBO
PIOVESAN	Gianluca	VITERBO
Pacifici	Martina	VITERBO
SANNA	Nico	VITERBO
Mosciatti	Marta	VITERBO
SBARBATI	Chiara	VITERBO
GAROZZO ZANNINI QUIRINI	Francesco	VITERBO
CHIOCCHIO	Andrea	VITERBO
GRIMALDI	Salvatore	VITERBO
Onelli	Giulia	VITERBO
FILIBECK	Goffredo	VITERBO

FRANCHINI	Paolo	VITERBO
DELFINO	Ines	VITERBO
Manco	Alessia	VITERBO
BELLATI	Adriana	VITERBO
Giubilei	Ludovica	VITERBO
PISCOPO	Vincenzo	VITERBO



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	298
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento


R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	24/01/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/03/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/12/2019 - 05/10/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del corso di laurea in Scienze Ambientali, classe L32, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze Ambientali e che è articolato in 2 curricula. 

L'obiettivo è di formare un laureato, professionista polivalente, capace di utilizzare le metodologie scientifiche e le attrezzature innovative e complesse nel campo delle scienze dell'ambiente, sfruttando l'esperienza didattica pregressa e mirando ad una maggiore, significativa attrattività nei riguardi degli studenti.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate e l'offerta formativa soddisfa gli studenti e i soggetti territoriali interessati.

Adeguate appaiono le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali.

Risultano congrui gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punti di forza della proposta rispetto all'esistente sono la concentrazione di alcuni corsi prima frammentati, l'incremento dei CFU di alcuni corsi di base e l'introduzione di alcuni corsi più attinenti ai curricula. Punti di attenzione sono la ridotta attrattività nel tempo e la presupposta collocazione fuori sede dell'attività didattica frontale del curriculum marino.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Scienze Ambientali sia stata

correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR



1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del corso di laurea in Scienze Ambientali, classe L32, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze Ambientali e che è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo è di formare un laureato, professionista polivalente, capace di utilizzare le metodologie scientifiche e le attrezzature innovative e complesse nel campo delle scienze dell'ambiente, sfruttando l'esperienza didattica pregressa e mirando ad una maggiore, significativa attrattività nei riguardi degli studenti.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate e l'offerta formativa soddisfa gli studenti e i soggetti territoriali interessati.

Adeguate appaiono le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione degli sbocchi professionali.

Risultano congrui gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punti di forza della proposta rispetto all'esistente sono la concentrazione di alcuni corsi prima frammentati, l'incremento dei CFU di alcuni corsi di base e l'introduzione di alcuni corsi più attinenti ai curricula. Punti di attenzione sono la ridotta attrattività nel tempo e la presupposta collocazione fuori sede dell'attività didattica frontale del curriculum marino.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Scienze Ambientali sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352400273	BIOGEOGRAFIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Andrea CHIOCCHIO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	BIO/07	48
2	2023	352401670	BIOLOGIA VEGETALE (modulo di BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE) <i>semestrale</i>	BIO/03	Alfredo DI FILIPPO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	48
3	2024	352404236	Biologia generale <i>semestrale</i>	BIO/13	Maria Luisa VANNUCCINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	BIO/13	48
4	2024	352404237	Botanica <i>semestrale</i>	BIO/02	Claudia COLEINE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	BIO/03	48
5	2022	352400292	CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento Gianluca PIOVESAN <i>Professore Ordinario</i>	AGR/05	48
6	2024	352404233	CHIMICA ORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/06	Raffaele SALADINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/06	56
7	2022	352400274	CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Giovanni POLVERINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	BIO/07	48
8	2022	352400641	Climatologia <i>semestrale</i>	GEO/12	Simone BONAMANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	GEO/12	48
9	2023	352400975	DENDROECOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento Gianluca PIOVESAN <i>Professore Ordinario</i>	AGR/05	48
10	2023	352400973	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Daniele CANESTRELLI <i>Professore</i>	BIO/07	32

Ordinario (L.
240/10)

11	2022	352400272	EVOLUZIONE BIOLOGICA <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Paolo FRANCHINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/07	48
12	2023	352401671	FLORISTICA E GEOBOTANICA (modulo di BIOLOGIA E DIVERSITA' VEGETALE) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Goffredo FILIBECK <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	72
13	2024	352404239	Geologia (modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA) <i>semestrale</i>	GEO/04	Docente di riferimento Vincenzo PISCOPO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/05	48
14	2024	352404240	Geomorfologia e Geologia Applicata (modulo di FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA) <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Vincenzo PISCOPO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/05	48
15	2022	352400260	IDROGEOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Chiara SBARBATI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	GEO/05	48
16	2022	352400288	IMPATTO AMBIENTALE DEI SISTEMI AGRO-ZOOTECNICI <i>semestrale</i>	AGR/19	Giampiero GROSSI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/19	48
17	2023	352400965	INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		48
18	2024	352404225	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Genni FRAGNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/05	72
19	2024	352402741	MODULO A - FISICA (modulo di FISICA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ines DELFINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	64
20	2024	352402739	MODULO A - GEOLOGIA (modulo di FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA) <i>semestrale</i>	GEO/02	Docente di riferimento Vincenzo PISCOPO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/05	48
21	2023	352400972	MODULO A - IDROLOGIA (modulo di IDROLOGIA E GEOMATICA) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Salvatore GRIMALDI <i>Professore</i>	AGR/08	48

Ordinario (L.
240/10)

22	2022	352400259	MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	CHIM/06	Eliana CAPECCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	CHIM/06	48
23	2023	352400967	MODULO B - GEOMATICA (modulo di IDROLOGIA E GEOMATICA) <i>semestrale</i>	AGR/10	Fabio RECANATESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/10	48
24	2024	352402742	MODULO B - GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA (modulo di FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA) <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Vincenzo PISCOPO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/05	48
25	2024	352402743	MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (modulo di FISICA CON LABORATORIO) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ines DELFINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	32
26	2022	352400263	MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (modulo di LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Adriana BELLATI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	BIO/05	48
27	2022	352400289	RISCHIO IDROLOGICO <i>semestrale</i>	AGR/08	Andrea PETROSELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	48
28	2024	352404232	ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente non specificato		72
						ore totali	1408

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
Discipline fisiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA CON LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO A - FISICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO B - LABORATORIO DI FISICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO A - MONITORAGGIO CHIMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	32	20	14 - 20
Discipline naturalistiche	BIO/05 Zoologia ↳ <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Geologia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 36)				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica ↳ <i>Botanica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18	18 - 24
	BIO/05 Zoologia ↳ <i>LABORATORIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODULO B - MONITORAGGIO BIOLOGICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>MICROBIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>FLORISTICA E GEOBOTANICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	30	24 - 31
	BIO/07 Ecologia ↳ <i>EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>EVOLUZIONE BIOLOGICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ↳ <i>CARTOGRAFIA E IDROLOGIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CARTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Doiscipline di scienze della Terra	GEO/05 Geologia applicata ↳ <i>FONDAMENTI DELLE SCIENZE DELLA TERRA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Geomorfologia e Geologia Applicata (1 anno) - 6 CFU -</i>	30	18	18 - 18

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>IDROGEOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera</p> <hr/> <p>↳ <i>Climatologia (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto	<p>AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura</p> <hr/> <p>↳ <i>DENDROECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali</p> <hr/> <p>↳ <i>CARTOGRAFIA E IDROLOGIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>IDROLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			78	72 - 91

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	48	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>CAMBIAMENTI GLOBALI E REWILDING (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>GOVERNANCE DELL'AMBIENTE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	AGR/14 Pedologia			
	↳ <i>GEOPEDOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	BIO/07 Ecologia			
	↳ <i>CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>EVOLUZIONE BIOLOGICA E BIOGEOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>BIOGEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

BIO/13 Biologia applicata			
↳ <i>Biologia generale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	3 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	3	2 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	21 - 31

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	161 - 208



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	INF/01 Informatica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	9	15	9
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre	12	12	6
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	14	20	9

Discipline naturalistiche	BIO/05 Zoologia	15	15	
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		50		
Totale Attività di Base		50 - 62		

▶ **Attività caratterizzanti**
R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica BIO/05 Zoologia BIO/18 Genetica BIO/19 Microbiologia	18	24	18
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	24	31	9
Doiscipline di scienze della Terra	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/05 Geologia applicata GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	18	18	18
Discipline agrarie, chimiche, fisiche, giuridiche, economiche e di contesto	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali CHIM/01 Chimica analitica IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata	12	18	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:

72

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 91



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	4

Tirocini formativi e di orientamento	2	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	21 - 31	

► Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	161 - 208

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Le modifiche del RAD di Scienze Naturali e Ambientali (L-32) sono state progettate dal Consiglio del Corso di studio su proposta del gruppo di Assicurazione di Qualità, per rispondere alle criticità emerse a seguito dei processi annuali di autovalutazione inerenti le attività di redazione della SMA (con particolare riferimento agli indicatori iC27 e iC28), evidenziate anche nelle relazioni annuali 2023 del Nucleo di Valutazione e della Commissione paritetica docenti studenti. In particolare, data la scarsa numerosità di due dei tre curricula proposti negli ultimi tre anni, con la riprogettazione si intende ottimizzare l'impegno delle risorse di docenza del CdS in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria. Questo si traduce, quindi, nell'eliminazione degli attuali curricula e nella redazione di un percorso formativo parzialmente riformulato, mirato a veicolare meglio gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Con la riprogettazione si mira a formare un profilo di laureato nelle scienze naturali e ambientali con competenze professionali più aggiornate e coerenti sui temi della protezione della natura e del ripristino della funzionalità ecologica degli ecosistemi degradati, in accordo con gli avanzamenti della normativa europea (Green Deal europeo) e nazionale per la transizione ecologica, che vedono un asse portante nel monitoraggio e conservazione della biodiversità. Vengono, così, introdotte delle lievi modifiche ai settori relativi alle diverse Attività, sia perché di interesse per il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, sia per massimizzare il numero di docenti di riferimento del CdS che insegnano su settori ricadenti tra le Attività di Base e Caratterizzanti. Vengono leggermente modificati gli intervalli di crediti dei diversi Ambiti disciplinari e implementate le Altre Attività per permettere di apportare eventuali modifiche al percorso formativo nell'ambito delle attività di autovalutazione e valutazione del sistema AVA.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD

I SSD destinati alle Attività di Base sono stati selezionati sulla base degli obiettivi del percorso formativo, per fornire allo studente gli elementi fondanti delle discipline matematiche, fisiche, chimiche e naturali, obbligatori per affrontare gli insegnamenti caratterizzanti e affini/integrativi del corso di studio. L'aumento dei range di CFU indicati nell'Ordinamento Didattico per i diversi Ambiti disciplinari di Base rispetto ai minimi individuati per la classe risponde peraltro all'esigenza di fornire allo studente solide competenze multidisciplinari fondamentali per applicare correttamente il metodo scientifico, integrando aspetti teorici e sperimentali ritenuti necessari ai fini della formazione del profilo professionale del futuro laureato in scienze naturali e ambientali. Inoltre, l'inserimento dei SSD e relativi range di CFU sono funzionali a realizzare un'offerta formativa che consenta allo studente di costruire il proprio piano di studi avendo a disposizione un ventaglio di insegnamenti più ampio in relazione ai diversi ambiti disciplinari.



Note relative alle altre attività

R^aD

Le Altre Attività previste nell'Ordinamento Didattico garantiscono l'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche e esperienziali utili al completamento della figura professionale che il percorso di studi vuole formare. L'inserimento di un range di CFU per la Prova finale è funzionale a prevedere l'integrazione di attività pratiche quali il Tirocinio nell'attività di tesi.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

I SSD destinati alle Attività Caratterizzanti permettono di articolare il percorso formativo in linea con gli obiettivi del CdS, ossia quelli di fornire allo studente conoscenze e competenze integrate e multidisciplinari intorno ai sistemi naturali con specifici approfondimenti sulla conservazione della natura. A questo scopo, l'aumento dei range di CFU destinati ad alcuni ambiti disciplinari, con particolare riferimento alle discipline biologiche, ecologiche, agrarie, chimiche, economiche e giuridiche, è funzionale da un lato a meglio caratterizzare la cultura naturalistica e ambientale del profilo professionale del futuro laureato che il progetto formativo vuole formare, aumentandone il bagaglio di conoscenza sui temi dell'ecologia e della conservazione della natura, dall'altro a recepire l'esigenza del mondo del lavoro e della società che necessita di professionisti in grado di operare sulla base degli accordi e della normativa internazionale e nazionale di riferimento, al fine di realizzare attività efficaci di monitoraggio sullo stato di habitat e specie a rischio, nonché interventi di protezione o ripristino degli ecosistemi. Ulteriori approfondimenti e competenze più specifiche sui temi portanti del CdS sono garantite negli insegnamenti inseriti nei SSD destinati alle Attività Affini e integrative. Come per le Attività di Base, la scelta dei SSD e gli intervalli di CFU degli ambiti sono funzionali a garantire in futuro la costruzione di un piano di studi personalizzato da parte dello studente.

